

Prot. n. 1501

Torino, 20 febbraio 2013

Ai Dirigenti e Reggenti Uffici di Ambito Territoriale LORO SEDI

Oggetto: Legge n. 128/2013 – Assunzioni a tempo indeterminato di docenti su posto di sostegno.

L'art. 15, comma 3, della legge n. 128/2013, prevede l'assunzione a tempo indeterminato, per l'anno scolastico 2013/2014, di docenti di sostegno per la copertura di 4.447 posti vacanti e disponibili risultanti dall'applicazione dell'incremento di posti previsti dalla stessa legge all'art. 15, comma 2. Trattasi, pertanto, di posti aggiuntivi che non si sommano a quelli attualmente vacanti, residuati dopo le precedenti immissioni in ruolo, che confluiranno nel prossimo piano triennale di immissioni in ruolo.

Con nota ministeriale prot. n. 362 del 6 febbraio 2014, il MIUR ha trasmesso il Decreto Interministeriale n. 29 del 24 gennaio 2014, con allegata la tabella di ripartizione regionale del numero dei posti oggetto di tale incremento. Al Piemonte risultano assegnati n. 367 posti. Nella citata nota ministeriale è, altresì, allegata la sotto riportata tabella analitica che indica, per ciascuna provincia, la ripartizione di detti posti, determinata in proporzione all'organico di diritto già esistente ed il conseguente numero massimo di assunzioni da effettuare.

	Contingenti nomine 2013/2014 (I^ tranche) trasmesso con C.M. 21/2013	Contingenti nomine 2013/2014 (II^ tranche) Trasmesso con nota prot. n. 362/2014
ALESSANDRIA	25	41
ASTI	16	23
BIELLA	10	19
CUNEO	18	53
NOVARA	18	34
TORINO	80	161
VERBANIA	5	17
VERCELLI	8	19
TOTALE	180	367



Pertanto, la dotazione regionale complessiva dell'organico di diritto a.s. 2013/2014 del Piemonte è così modificata (D.I. n. 29 del 24/01/2014):

Organico di diritto 2013/2014 70% dei posti (tabella E, allegata al D.I. definizione organico di diritto a.s. 2013/2014)	Incremento del 5% relativo all'O.D. 2013/2014	Nuovo organico di diritto 2013/2014 75% consolidato
3.886	367	4.253

A seguito degli incontri avvenuti con le SS.LL. e con le OO.SS. regionali del Comparto Scuola, sono stati concordati i seguenti criteri e sequenza delle operazioni necessarie ai fini della ripartizione dell'incremento di organico di sostegno all'interno di ciascuna provincia.

1. Ogni UST determina la ripartizione di tale incremento suddividendolo per ogni ordine e grado scolastico.

Nei limiti delle disponibilità ed in relazione alla propria realtà territoriale, il criterio proposto per determinare tale suddivisione è quello di tendere ad operare un riequilibrio tra i vari ordini di scuola (infanzia, primaria, primo e secondo grado), in relazione al rapporto percentuale esistente tra il nuovo O.D. 13/14 (O.D. 13/14 + incremento MIUR) e l'O.F. 2006/2007.

Tale criterio è quello che è stato utilizzato dal MIUR, a livello nazionale, e da questa Direzione, a livello regionale, nella ripartizione della dotazione organica di diritto, in applicazione dall'art. 414 della legge 244/2007, richiamato dalla legge 128/20013, che ha previsto, per il triennio 2008-2010, una progressiva ridetermina di tale organico, fino al raggiungimento, nell'a.s. 2010/2011, di una consistenza organica pari al 70% del numero dei posti complessivamente attivati nell'a.s. 2006/2007. La legge 128/2013, per l'a.s. 2013/2014, ha rideterminato tale percentuale al 75%.

Pertanto, calcolata la propria media provinciale, ottenuta mettendo in relazione il numero di posti del nuovo organico di diritto 13/14 con il numero di posti attivati in O.F. nel 2006/2007, procedere a ripartire i posti per raggiungere il più possibile, all'interno di ciascun ordine e grado, una percentuale pari al 75%. Ovviamente, tale operazione di perequazione non potrà creare nuovo esubero.

2. L'UST calcola e comunica alla DGR il numero relativo alla percentuale del 50% dei posti di organico così determinati, suddiviso tra infanzia, primaria, aree disciplinari della scuola secondaria, riservati ai concorsi ordinari (D.D.G. 82/2012 e precedenti). A questo scopo, a breve gli Uffici riceveranno apposita comunicazione e tabella di rilevazione.



- 3. Accertato che le graduatorie dei posti messi a concorso sono esaurite, fatta eccezione per 1 posto relativo alla provincia di Alessandria, la DGR restituirà formalmente i posti così calcolati per il ribaltamento sulle GAE.
- 4. Gli UST, verificata la situazione delle graduatorie (eventuali esaurimenti) e ripartiti i posti per i quali non è possibile effettuare nomine sulle graduatorie di altro posto o ordine (sempre tenendo presente il criterio di cui al punto 1), restituisce tempestivamente alla DGR eventuali posti non utilizzabili;
- 5. la DGR utilizza i posti così restituiti per:
 - a. riassorbire l'eventuale esubero esistente presente nella regione
 - b. operare una ridistribuzione provinciale, a quelle realtà territoriali che hanno il più basso rapporto percentuale tra nuovo O.D. 13/14 e O.F. 06/07.

Si richiama l'attenzione sull'urgenza delle attività sopra elencate e a quelle relative alle nomine, come specificato nella citata nota ministeriale, considerata la necessità che il personale neo nominato dovrà fare domanda di mobilità per l'anno scolastico 2014/2015, ai fini dell'assegnazione della sede definitiva.

Infine, per garantire la massima trasparenza delle operazioni, si invita ad attivare adeguata informativa e confronto con le OO.SS. provinciali, sia sulle modalità di convocazione degli aspiranti, sia sulle operazioni effettuate.

A tale proposito, a conclusione delle attività sopra richiamate, le SS.LL. vorranno comunicare a questo Ufficio, in modo dettagliato, l'utilizzo dell'incremento di di posti di organico assegnati.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE Giuliana PUPAZZONI